



ROBERTO CARBONI

Prot. N. 0064/24C.30-08-2024

Arcivescovo Metropolitano di Oristano

Il Santo Padre Francesco, nella **Bolla** di Indizione del **Giubileo Ordinario dell'Anno 2025**, ci ha esortato ad *attingere la speranza nella Grazia di Dio e riscoprirli nei segni dei tempi che il Signore ci offre*. Siamo, dunque, invitati a porre *attenzione al bene che pure è presente nel mondo, nonostante facciamo anche esperienza del male e della violenza*. In ascolto di queste parole desidero che, per la nostra Arcidiocesi Arborense, l'Anno Santo del 2025 sia un tempo di grazia e di speranza per tutto il Popolo di Dio. Pertanto, **vista** la Bolla Pontificia di Indizione del Giubileo Ordinario dell'Anno 2025, *Spes non confundit*, del 9 maggio 2024 e, in particolare, quanto stabilito al n. 5 «*il pellegrinaggio esprime un elemento fondamentale di ogni evento giubilare*» e «*anche nel prossimo anno i pellegrini di speranza non mancheranno di percorrere vie antiche e moderne per vivere intensamente l'esperienza giubilare*»; **considerato** che la medesima Bolla, oltre a indicare le Porte Sante e le Chiese Giubilari di Roma e in altri luoghi del mondo, suggeriva l'importanza di valorizzare, anche a livello diocesano, altri luoghi come spazi di accoglienza in cui generare speranza, come i santuari mariani (n. 24); **viste** le recenti *Norme sulla concessione dell'Indulgenza plenaria durante il Giubileo Ordinario dell'anno 2025*, emanate dalla Penitenzieria Apostolica, che, tra le chiese per i sacri pellegrinaggi individua, nelle circoscrizioni ecclesiastiche diverse da Roma e dalla Terra Santa, la Cattedrale o altre chiese e santuari designati dall'Ordinario;

col presente **DECRETO STABILISCO**
COME CHIESE GIUBILARI DIOCESANE

per tutta la durata dell'**Anno Santo**, a partire dal **29 dicembre 2024** (con l'apertura del Giubileo a livello diocesano):

LA CATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA (Oristano);

LA BASILICA MINORE DI NOSTRA SIGNORA DEL RIMEDIO (Oristano);

LA BASILICA MINORE con l'annesso SANTUARIO DI NOSTRA SIGNORA DI BONACATU (Bonarcado)

e LA CHIESA PARROCCHIALE con l'annesso SANTUARIO DI SANT'IGNAZIO DA LAONI (Laoni).

Come stabilito dalle *Norme* della Penitenzieria Apostolica, in questi luoghi di pellegrinaggio è possibile acquistare l'Indulgenza giubilare, «*le stesse indulgenze sono concesse*» in qualsiasi chiesa o cappella, «*alle medesime condizioni, a quanti non potranno partecipare alle solenni celebrazioni, ai pellegrinaggi e alle visite per gravi motivi (come le monache di clausura, gli anziani, infermi, carcerati, come pure coloro che in ospedale o altri luoghi di cura prestano servizio continuativo)*». **L'Indulgenza giubilare** si potrà acquistare anche con l'esercizio delle opere di misericordia corporali e spirituali, con le opere penitenziali, come indicato dalle medesime *Norme*: con la partecipazione alle Missioni popolari, gli Esercizi spirituali o i vari incontri di formazione, preparati a livello parrocchiale o diocesano, sui testi del *Concilio Ecumenico Vaticano II* e sul *Catechismo della Chiesa Cattolica*; con la visita, per un congruo tempo, ai fratelli che si trovino in necessità o difficoltà, come malati, carcerati, anziani soli, diversamente abili, etc. Per la celebrazione del sacramento della Penitenza, invito tutte le Parrocchie e i Santuari diocesani a programmare tempi e modalità per incrementare e favorire la celebrazione della Confessione sacramentale.

Oristano 30 agosto 2024

Memoria di S. Ignazio da Laconi

IL CANCELLIERE ARCIVESCOVILE
Mons. Antonino Zedda

sc. Antonino Zedda



Roberto Carboni